

AREA A RISCHIO: Servizio Espropri																	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO: Gestione di pratiche d’occupazione temporanea e di esproprio																	
INPUT: d’Ufficio																	
OUTPUT: istruttoria delle procedure e riscontro di istanze formulate da soggetti espropriati																	
n.	Esemplificazione del Rischio	Fattori abilitanti	Indicatori (Basso, Medio, Alto, Non Pertinente, Informazione Non Disponibile)												Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio Sintetico	Responsabile della attuazione della Misura
			N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10	N11	N12	M01, M02,		
1	Il procedimento espropriativo è finalizzato alla acquisizione temporanea (occupazione d’urgenza) o definitiva di un bene (mediante espropriazione o la costituzione di altro diritto reale) onde poter procedere alla progettazione e alla realizzazione di un’opera pubblica o di un intervento di interesse pubblico. Le fasi più importanti del procedimento sono: – apposizione del vincolo; – dichiarazione di pubblica utilità; – determinazione dell’indennità: – emanazione del decreto di esproprio o redazione dell’atto di cessione volontaria. E’ possibile, in alternativa, anche la costituzione di una servitù. Durante l’intero iter possono compiersi delle irregolarità nelle procedure amministrative (notifiche degli atti, stato di consistenza, errata quantificazione delle superfici interessate dai lavori, etc.) ma, soprattutto, emanare atti illegittimi e/o manipolare/alterare documenti per finalità diverse (artifici per rendere legittima una occupazione divenuta illegittima per la scadenza dei termini, richiami a documenti inesistenti o alterati etc.). Tra le casistiche possibili: – proposte transattive eccessivamente onerose per la Società e non adeguatamente giustificate; – indebita manipolazione dei documenti acquisiti anche mediante canali non ufficiali (es. consegna a mano) e finalizzata a modificare e/o alterare la correttezza della procedura espropriativa; – artificiosa rappresentazione dell'interesse pubblico allo scopo di favorire un determinato soggetto (es: inserimento nei piani e nei decreti di aree non pertinenti con i lavori o con le esigenze dei lavori).	Assenza di misure del trattamento del rischio Mancanza di trasparenza Esercizio esclusivo della responsabilità del processo da parte di pochi o di un soggetto Scarsa responsabilizzazione interna Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi Inadeguata diffusione della cultura della legalità	M	A	M	M	IND	IND	IND	A	B	M	M	B	M01, M02, M03, M04, M05, M07,	Medio	Responsabile del Servizio
2	Il calcolo della indennità di occupazione e/o di esproprio rappresenta la fase più delicata dell’intera procedura riguardo ai rischi di fatti collusivi e corruttivi. In questa stadio, infatti, possono essere assunte iniziative o attivate azioni per stime improprie onde favorire il soggetto espropriato a discapito dell’autorità espropriante o del soggetto finanziatore dell’intervento.	Assenza di misure del trattamento del rischio Mancanza di trasparenza Esercizio prolungato e esclusivo della responsabilità del	M	A	A	B	IND	IND	IND	A	B	M	M	B	M01, M02, M03, M04, M05, M07,	Medio	Responsabile del Servizio

	Tra le casistiche possibili: – riconoscimento di somme alle ditte espropriate/occupate in misura superiore a quelle realmente dovute; – pagamento delle indennità con procedure non regolari anche al fine di eludere eventuali obblighi tributari; – riconoscimento a terzi di diritti non dovuti (es. affittuario); – accordi volontari di cessione del bene più svantaggiosi per l’Amministrazione rispetto alla procedura ordinaria.	processo da parte di pochi o di un soggetto Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi Inadeguata diffusione della cultura della legalità															
3	Possono insorgere, nel corso dell’intero iter amministrativo e tecnico per l’espletamento di una procedura di occupazione o di esproprio, conflitti di interesse tra il soggetto espropriato (anche nelle vesti di promotore o beneficiario dell’esproprio) e il soggetto deputato all’istruttoria della pratica per conto dell’autorità espropriante. Tra le fattispecie possibili quella in cui il soggetto che cura la procedura o emette i provvedimenti abbia rapporti di parentela con l’espropriato.	Assenza di misure del trattamento del rischio Mancanza di trasparenza Inadeguata diffusione della cultura della legalità	M	A	A	B	IND	IND	IND	IND	B	B	M	B	M01, M02, M04, M05, M10	Basso	Responsabile del Servizio